

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

DL 83/2012: Misure urgenti per la crescita del Paese. C. 5312 Governo (Parere alle Commissioni riunite VI e X) (*Seguito dell'esame e rinvio*) 222

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce rossa. Atto n. 491 (*Esame ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio*) 224

RISOLUZIONI:

7-00834 Pedoto: Iniziative volte all'adozione di linee guida nazionali per il trattamento delle ulcere cutanee e a garantire forme di rimborso per la loro cura.
 7-00835 Mancuso: Iniziative volte all'inserimento delle ulcere cutanee nel Piano sanitario nazionale.
 7-00907 Farina Coscioni: Tutela dei cittadini affetti da ulcere cutanee.
 7-00930 Patarino: Tutela dei cittadini affetti da ulcere cutanee (*Seguito della discussione congiunta e conclusione – Approvazione di un testo unificato n. 8-00190*) 232
 ALLEGATO 1 (*Proposta di testo unificato delle risoluzioni presentata dal deputato Pedoto*) . 237
 ALLEGATO 2 (*Testo unificato delle risoluzioni approvato dalla Commissione (n. 8-00190)*) . 239

PETIZIONI:

Petizione n. 1403 del 2012 della sig.ra Maria Grazia Breda, da Torino, che chiede interventi per assicurare le risorse necessarie per l'attuazione dei livelli essenziali di assistenza sanitaria e socio-sanitaria per le persone non autosufficienti (*Seguito dell'esame ai sensi dell'articolo 109 del Regolamento e conclusione – Approvazione della risoluzione n. 8-00191*) 235
 ALLEGATO 3 (*Proposta di risoluzione presentata dall'onorevole Lucà*) 241
 ALLEGATO 4 (*Risoluzione approvata dalla Commissione (n. 8-00191)*) 242

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto ministeriale concernente regolamento recante la disciplina delle modalità di elezione dei membri dell'Osservatorio nazionale dell'associazionismo da parte delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale e regionali. Atto n. 489 (*Seguito dell'esame ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio*) 236

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 236

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 11 luglio 2012. – Presidenza del presidente Giuseppe PALUMBO. – Interviene il sottosegretario di Stato per la salute Adelfio Elio Cardinale.

La seduta comincia alle 13.45.

DL 83/2012: Misure urgenti per la crescita del Paese. C. 5312 Governo.
 (Parere alle Commissioni riunite VI e X).
 (*Seguito dell'esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato nella seduta del 10 luglio 2012.

all'interno delle unità operative dei diversi contesti di cura (domicilio, ospedale, strutture dedicate), incida sulla sfera di competenza delle regioni, la soluzione preferibile sarebbe quella di prevedere, per tutti gli impegni rivolti al Governo, la necessità della preventiva intesa con le regioni.

Luciana PEDOTO (PD), con riferimento al rilievo formulato da ultimo dall'onorevole Molteni, ribadisce l'opportunità di prevedere il riferimento esplicito all'intesa con le regioni nell'ambito dell'impegno di cui al primo capoverso, concernente l'adozione delle linee guida nazionali.

La Commissione approva il testo unificato delle risoluzioni, che assume il numero 8-00190 (vedi allegato 2).

La seduta termina alle 15.

PETIZIONI

Mercoledì 11 luglio 2012. — Presidenza del presidente Giuseppe PALUMBO. — Intervengono il sottosegretario di Stato per la salute Adelfio Elio Cardinale, e il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Maria Cecilia Guerra.

La seduta comincia alle 15.

Petizione n. 1403 del 2012 della sig.ra Maria Grazia Breda, da Torino, che chiede interventi per assicurare le risorse necessarie per l'attuazione dei livelli essenziali di assistenza sanitaria e socio-sanitaria per le persone non autosufficienti.

(Seguito dell'esame ai sensi dell'articolo 109 del Regolamento e conclusione — Approvazione della risoluzione n. 8-00191).

La Commissione prosegue l'esame della petizione in oggetto, rinviata nella seduta del 7 giugno 2012.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, avverte che, all'esito del dibattito svoltosi sulla petizione in esame, è stata presentata

una proposta di risoluzione da parte del relatore, che, ricorda, sostituisce l'onorevole Sbröllini per l'esame della petizione all'ordine del giorno.

Mimmo LUCÀ (PD), *relatore*, illustra la proposta di risoluzione da lui formulata (vedi allegato 3).

Il sottosegretario Cecilia GUERRA ritiene che gli impegni posti dalla relazione presentata dal relatore possano essere accolti.

Il sottosegretario Adelfio Elio CARDINALE esprime parere favorevole sulla risoluzione formulata dal relatore, precisando tuttavia che l'impegno rivolto al Governo concernente l'adozione delle iniziative, anche di natura finanziaria, necessarie ad assicurare la corretta attuazione e la concreta esigibilità delle prestazioni sanitarie previste dai LEA alle persone non autosufficienti debba intendersi limitato dalle effettive disponibilità finanziarie.

Mimmo LUCÀ (PD), *relatore*, pur accogliendo le considerazioni da ultimo formulate da parte del rappresentante del Governo e quindi modificando in tal senso il primo impegno della proposta di risoluzione, fa tuttavia presente che, poiché l'impegno in oggetto è volto a garantire la concreta attuazione di prestazioni sanitarie previste dai LEA, non è evidentemente sottoponibile a verifica di compatibilità finanziaria.

La Commissione approva la risoluzione che assume il n. 8-00191 (vedi allegato 4).

La seduta termina alle 15.10.

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 11 luglio 2012. — Presidenza del presidente Giuseppe PALUMBO. — Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Maria Cecilia Guerra.

La seduta comincia alle 15.10.

ALLEGATO 3

**PROPOSTA DI RISOLUZIONE PRESENTATA
DALL'ONOREVOLE LUCÀ**

La XII Commissione (affari sociali),

premessò che:

il 1° marzo 2012 è stata presentata alla Camera dei deputati la petizione n. 1403 del 2012, riguardante il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA), per le persone non autosufficienti, promossa da numerose personalità, nonché da associazioni e organismi pubblici e privati, operanti nel campo del volontariato e della promozione sociale, e sottoscritta, fino a questo momento, da oltre 16.000 cittadini;

tale petizione è stata assegnata alla Commissione affari sociali, che l'ha iscritta all'ordine del giorno per l'esame ai sensi dell'articolo 109 del regolamento della Camera;

a conclusione dell'esame in Commissione è stata presentata la presente risoluzione;

ritenuto opportuno, in un momento in cui la crisi del rapporto tra cittadini e istituzioni parlamentari evidenzia tutta la sua grave portata, recepire con la necessaria tempestività, istanze così importanti promosse dalla società civile;

considerata l'importanza di assicurare la tutela sanitaria e socio-assistenziale dei cittadini con *handicap* invalidanti, degli anziani malati cronici non autosufficienti, dei soggetti colpiti dal morbo di Alzheimer o da altre forme di demenza senile, nonché dei pazienti psichiatrici, ai sensi del DPCM l'articolo 54 della legge 289 del 2002;

rilevato che l'attuazione dei LEA è alquanto carente in molte zone del nostro Paese, sia per ragioni di ordine finanzia-

rio, sia perché è ancora estesa la concezione che considera l'inguaribilità sinonimo di incurabilità;

considerato altresì che, mentre è effettivo e riconosciuto il diritto alle cure sanitarie e sociosanitarie residenziali, le erogazioni per le assistenze domiciliari restano sovente un intervento deciso discrezionalmente dalle Asl e dai Comuni;

ritenuto infine che la sensibile riduzione delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito dei Fondi relativi al finanziamento delle politiche sociali, non potrà che aggravare la situazione sopra delineata,

impegna il Governo:

ad assumere le iniziative necessarie, anche di natura finanziaria, per assicurare la corretta attuazione e la concreta esigibilità delle prestazioni sanitarie e delle cure socio-sanitarie, previste dai LEA, alle persone con handicap invalidanti, agli anziani malati cronici non autosufficienti, ai soggetti colpiti dal morbo di Alzheimer o da altre forme neurodegenerative e di demenza senile e ai pazienti psichiatrici, assicurando loro l'erogazione delle prestazioni domiciliari, semiresidenziali e residenziali, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001, concernente i livelli essenziali di assistenza;

a portare avanti con sollecitudine il lavoro preparatorio volto all'adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza, che deve prevedere l'adeguata integrazione fra l'intervento sociale e quello sanitario, in una prospettiva di miglioramento della qualità della vita di anziani e disabili.

ALLEGATO 4

RISOLUZIONE APPROVATA DALLA COMMISSIONE (N. 8-00191)

La XII Commissione (Affari sociali),
premessò che:

il 1° marzo 2012 è stata presentata alla Camera dei deputati la petizione n. 1403 del 2012, riguardante il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA), per le persone non autosufficienti, promossa da numerose personalità, nonché da associazioni e organismi pubblici e privati, operanti nel campo del volontariato e della promozione sociale, e sottoscritta, fino a questo momento, da oltre 16.000 cittadini;

tale petizione è stata assegnata alla Commissione affari sociali, che l'ha iscritta all'ordine del giorno per l'esame ai sensi dell'articolo 109 del regolamento della Camera;

a conclusione dell'esame in Commissione è stata presentata la presente risoluzione;

ritenuto opportuno, in un momento in cui la crisi del rapporto tra cittadini e istituzioni parlamentari evidenzia tutta la sua grave portata, recepire con la necessaria tempestività, istanze così importanti promosse dalla società civile;

considerata l'importanza di assicurare la tutela sanitaria e socio-assistenziale dei cittadini con *handicap* invalidanti, degli anziani malati cronici non autosufficienti, dei soggetti colpiti dal morbo di Alzheimer o da altre forme di demenza senile, nonché dei pazienti psichiatrici, ai sensi del DPCM l'articolo 54 della legge 289 del 2002;

rilevato che l'attuazione dei LEA è alquanto carente in molte zone del nostro

Paese, sia per ragioni di ordine finanziario, sia perché è ancora estesa la concezione che considera l'inguaribilità sinonimo di incurabilità;

considerato altresì che, mentre è effettivo e riconosciuto il diritto alle cure sanitarie e sociosanitarie residenziali, le erogazioni per le assistenze domiciliari restano sovente un intervento deciso discrezionalmente dalle Asl e dai Comuni;

ritenuto infine che la sensibile riduzione delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito dei Fondi relativi al finanziamento delle politiche sociali, non potrà che aggravare la situazione sopra delineata,

impegna il Governo:

ad assumere le iniziative necessarie per assicurare la corretta attuazione e la concreta esigibilità delle prestazioni sanitarie e delle cure socio-sanitarie, previste dai LEA, alle persone con handicap invalidanti, agli anziani malati cronici non autosufficienti, ai soggetti colpiti dal morbo di Alzheimer o da altre forme neurodegenerative e di demenza senile e ai pazienti psichiatrici, assicurando loro l'erogazione delle prestazioni domiciliari, semiresidenziali e residenziali, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001, concernente i livelli essenziali di assistenza;

a portare avanti con sollecitudine il lavoro preparatorio volto all'adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza, che deve prevedere l'adeguata integrazione fra l'intervento sociale e quello

sanitario, in una prospettiva di miglioramento della qualità della vita di anziani e disabili.

(8-00191) « Lucà, Palumbo, Barani, Binetti, Ciccioni, D'Incecco, Di Virgi-

lio, Farina Coscioni, Lenzi, Miotto, Mosella, Murer, Laura Molteni, Patarino, Sarubbi, Scapagnini, Nunzio Francesco Testa ».